

8 - INDICE DELLA MATERIA PATRIMONIO IMMOBILIARE

M131 Master su acquisizione, gestione, dismissione patrimonio immobiliare pubblico.....	pag. 2
A588B Gestione, valorizzazione e dismissione di beni pubblici. Il comodato e le locazioni.....	pag. 3
M241 Master su gestione e riutilizzo beni sequestrati e confiscati ex codice antimafia.....	pag. 5
A647 Sequestro e confisca beni come strumento delle politiche per la legalità e la sicurezza.....	pag. 6
A648 L'amministratore giudiziario: obblighi, competenze, responsabilità.....	pag. 7
A649 Il ruolo dell'Ente locale e del Terzo settore nella assegnazione dei beni confiscati.....	pag. 8

M131 MASTER SUI MODI DI ACQUISIZIONE, GESTIONE, VALORIZZAZIONE, DISMISSIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO

DURATA

5 giorni, articolato in 5 seminari frequentabili anche singolarmente

PERIODI DI SVOLGIMENTO

3-4-5 ottobre 2018

25-26 ottobre 2018

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 1.030,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Avv. Marco MORELLI

Avvocato Cassazionista in Roma. Specialista in materia. Docente al Master di secondo livello Università "La Sapienza" Roma

Il Master propone un approfondito esame di tutti gli aspetti relativi al patrimonio immobiliare pubblico. Esso si compone di cinque moduli, **fruibili anche separatamente**. Il **primo** riguarda le vicende relative alla acquisizione di immobili dalla amministrazione pubblica a mezzo della tradizionale procedura di esproprio per pubblica utilità. Il **secondo** interessa la patologia delle procedure, le c.d. occupazioni illegittime, con le possibili loro soluzioni. Il **terzo** è dedicato alla analisi di casi ed esperienze pratiche sui temi delle prime due giornate di corso. Il **quarto** concentra l'attenzione sulla problematica delle strade pubbliche e di uso pubblico. Il **quinto** interessa le problematiche relative alla gestione, valorizzazione e dismissione del patrimonio immobiliare, con riferimento ad alienazioni, comodati e locazioni pubbliche.

DESTINATARI

Funzionari delle Amministrazioni Pubbliche adibiti alla gestione, manutenzione e vigilanza del patrimonio; manager privati e pubblici; avvocati e membri di uffici legali; professionisti che si occupano della gestione del patrimonio immobiliare, dirigenti di uffici tecnici addetti alla gestione e alla manutenzione del patrimonio.

PROGRAMMA (vedi programmi dettagliati anche nella sezione 6 - Urbanistica, edilizia, espropri)

1° modulo (C321):

3 ottobre 2018

L'espropriazione per pubblica utilità

2° modulo (C322):

4 ottobre 2018

Le occupazioni illegittime e la loro soluzione

3° modulo (C323):

5 ottobre 2018

Esperienze pratiche in materia di espropri, occupazioni illegittime e acquisizioni con strumenti alternativi

4° modulo (C324):

25 ottobre 2018

Le strade e le aree pubbliche e di uso pubblico

5° modulo (A588):

26 ottobre 2018

Gestione, valorizzazione e dismissione di beni pubblici. Il comodato e le locazioni

VALUTAZIONE FINALE

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master
- affronti gli argomenti trattati in una prova finale

A588

Gestione, valorizzazione e dismissione di beni pubblici. Il comodato e le locazioni

- LA DIFESA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ALLA LUCE DELLE DIRETTIVE DI LUGLIO E SETTEMBRE 2017
DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DELLA L. 18/4/17, N. 48

DURATA

1 giorno

DATE

26 ottobre 2018

ORARIO

9,30-13/14-16,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 250,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORE

Avv. Marco MORELLI

Avvocato amministrativista del Foro di Roma, patrocinante in Cassazione. Docente per il Master universitario sul Diritto dell'ambiente, Università di Roma La Sapienza

La giornata formativa intende analizzare da vicino il tema del patrimonio immobiliare pubblico. Si partirà dallo studio delle diverse tipologie di beni della P.A. (demaniali, patrimoniali disponibili e indisponibili) per poi passare in rassegna i temi della difesa del patrimonio immobiliare, della sua gestione (comodati e locazioni), della valorizzazione e della dismissione.

Quanto alla difesa del patrimonio, spazio alle indicazioni provenienti dal Ministero dell'Interno: con la direttiva del 18/7/17 e la circolare del 1/9/17, infatti, sono state date attuazioni specifiche alle prescrizioni normative del d.l. 20/2/17 n. 14, convertito in l. 18/4/17 n. 48, nel quadro delle iniziative tese alla difesa dalle occupazioni arbitrarie di beni pubblici.

Quando si parla di immobili della P.A., soprattutto in periodo di economie di spesa, non può non assumere una veste centrale la problematica delle dismissioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare pubblico. Il tema sarà trattato con specifico richiamo alle interpretazioni offerte da giurisprudenza, Agenzia del Demanio e sviluppi della prassi nonché gli indirizzi della Corte dei conti riguardo alle responsabilità di funzionari e amministratori nella gestione del patrimonio stesso. Centralità anche per i temi delle locazioni e dei comodati d'uso di immobili delle P.A. e delle condizioni operative per il loro utilizzo.

Il taglio pratico-operativo verrà seguito attraverso la necessaria interazione e il confronto con i partecipanti.

PROGRAMMA

Il patrimonio immobiliare pubblico. Istituti e problematiche in materia demaniale e patrimoniale. Distinzione patrimonio disponibile e indisponibile. Beni demaniali. Regime giuridico, concessione, locazione, canoni, indennizzi, forme di valorizzazione (piano alienazioni, federalismo demaniale, concessione migliorativa, fondi di investimento immobiliare), gara ad evidenza pubblica per la scelta dei concessionari.

La difesa del patrimonio immobiliare pubblico. La direttiva del 18/7/17 del Ministero degli Interni. La circolare del 1/9/17 del Ministero Interni. L'analisi delle prescrizioni, a difesa del patrimonio immobiliare pubblico, sancite dal d.l. 14/17, convertito in legge, con modificazioni, n. 48 del 18/4/17. Il ruolo dei Comuni

e quello delle Prefetture nella difesa del patrimonio immobiliare pubblico. Il Comitato metropolitano per la difesa dei beni pubblici. Le azioni di sgombero: presupposti e modalità operative. Le azioni amministrative e quelle giudiziarie a difesa del patrimonio immobiliare.

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri Enti locali. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari. Il federalismo demaniale. La gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico. L'utilizzo del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ex art. 58 d.l. 112/98. Il valore del piano delle alienazioni e valorizzazioni. Il federalismo demaniale d.l.vo 85/2010. Federalismo demaniale e valorizzazione culturale degli immobili dello stato (art. 5, comma 5, d.l.vo 85/2010). Art. 56-bis del "decreto del fare" del governo Monti.

Locazioni e comodati d'uso di immobili dalle P.A. Il comodato d'uso gratuito di immobili pubblici. Quando, come e perché utilizzare contratti di comodato. Il principio di redditività del patrimonio pubblico e la sua deroga: quando è possibile. Le indicazioni della Corte dei conti sull'utilizzo del comodato. Le locazioni di immobili delle P.A. Quando e come dare in locazione un immobile. Locazioni ad uso abitativo e ad uso non abitativo; casistica. Come agire e quali errore non compiere.

La responsabilità di dirigenti, funzionari ed amministratori per la gestione del patrimonio immobiliare pubblico. Gli indirizzi in materia di responsabilità amministrativa e contabile della Corte dei conti riguardo la gestione del patrimonio immobiliare pubblico. Il profilo oggettivo del danno. Il profilo soggettivo.

M241
**MASTER SULLA GESTIONE E IL RIUTILIZZO DEI BENI SEQUESTRATI
E CONFISCATI NELLA RIFORMA DEL CODICE ANTIMAFIA**

- AGGIORNAMENTI PROCEDURALI PER L'ASSEGNAZIONE A FINI DI UTILITÀ SOCIALE DEI B.S.C.

DURATA

7 giorni

articolato in tre moduli frequentabili anche singolarmente

PERIODI DI SVOLGIMENTO

10-11 ottobre 2018

14-15 novembre 2018

12-13-14 dicembre 2018

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: euro 1.000,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

COORDINATRICE DEL CORSO

Dott.ssa Antonella SAPIO

Neuropsichiatra, Formatrice, Esperta in Welfare

RELATORI

Avv. Luca D'AMORE

Amministratore giudiziario Tribunale di Roma

Avv. Annamaria COSTABILE

Esperto in gestione delle acquisizioni gratuite al patrimonio Roma Capitale

Dott. Davide FRANCO

Commercialista, Amministratore giudiziario Tribunale di Roma

Avv. Marco MORELLI

Esperto in gestione del patrimonio pubblico

Dott. Guglielmo MUNTONI

Tribunale di Roma, Presidente III Sezione penale "Misure di prevenzione"

Dott. Ennio Mario SODANO

Prefetto, Direttore ANBSC

Secondo gli ultimi dati dell'ANBSC, sono circa 10.500 i beni immobili attualmente sequestrati nel nostro Paese. Le regioni con maggiore quantità di immobili, aziende e società sequestrate sono Sicilia, Campania, Calabria e Puglia e Lombardia ma sono presenti BSC quasi in tutte le regioni italiane.

Si rende, dunque, necessario formare una generazione di dirigenti e funzionari in grado di provvedere ad una adeguata gestione e assegnazione a fini sociali di tale ingente patrimonio immobiliare che, a causa di lungaggini burocratiche, rischia di essere esposto all'abbandono e al degrado con conseguenti costi notevoli per il recupero.

Il Master risponde, dunque, alla esigenza di concretizzare un percorso formativo che si prefigga l'obiettivo di formare il seguente personale:

- operatori che, in qualità di amministratori giudiziari, custodiscano e gestiscano BSC;
- funzionari di Enti Locali che gestiscono richiesta e assegnazione di BSC;
- cooperative sociali, soggetti di terzo settore ed esperti di progettazione che richiedano l'assegnazione di BSC;
- manager ed esperti di marketing che si occupino di curare la produttività e l'immagine di beni e/o aziende confiscate alla criminalità organizzata;
- funzionari addetti alla gestione di problematiche finanziarie bancarie e assicurative relative ai BSC.

Il Master risponde alla finalità di sostenere i percorsi di assegnazione a fini sociali dei BSC consentendo ai soggetti di terzo settore di realizzare progettualità territoriali complesse ispirate a principi solidali di coesione e inclusione sociale, sussidiarietà e sostenibilità ambientale nell'ottica di un nuovo welfare di comunità.

PROGRAMMA

1° modulo (A647)

10-11 ottobre 2018

Il sequestro e la confisca dei beni come strumento delle politiche per la legalità e la sicurezza

2° modulo (A648)

14-15 novembre 2018

L'amministratore giudiziario: obblighi, competenze, responsabilità

3° modulo (A649)

12-13-14 dicembre 2018

Il ruolo dell'Ente locale e del Terzo settore nella assegnazione dei beni confiscati. Attori istituzionali e sociali

VALUTAZIONE FINALE

A richiesta dei partecipanti sarà rilasciato il titolo di Master con valutazione finale espressa in sessantesimi a chi:

- abbia frequentato l'intero Master
- affronti gli argomenti trattati in una prova finale

A647

Il sequestro e la confisca dei beni come strumento delle politiche per la legalità e la sicurezza

DURATA

2 giorni

DATE

10-11 ottobre 2018

ORARIO

9,00-14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 300,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Avv. Luca D'AMORE

Amministratore giudiziario Tribunale di Roma

Dott. Guglielmo MUNTONI

Tribunale di Roma, Presidente III Sezione penale "Misure di prevenzione"

Dott. Ennio Mario SODANO

Prefetto, Direttore ANBSC

PROGRAMMA

Il quadro legislativo nazionale: percorsi e procedure del sequestro e della gestione dei beni confiscati nella riforma del codice antimafia introdotta dalla l. 161/17. **Analisi economica** delle infiltrazioni della criminalità organizzata nella società, del valore economico dei beni confiscati e delle problematiche relative alla gestione di tali beni. **Modelli di sequestro e di confisca tra diritto interno e fonti sovranazionali:** tenuta costituzionale e rapporto con il sistema del diritto europeo e convenzionale (CEDU). Le misure cautelari e patrimoniali nei confronti della criminalità organizzata ed economica. **Custodia e amministrazione dei beni.** **L'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).** **L'attività della magistratura (Procura della Repubblica e Tribunale) nel procedimento di prevenzione.** La Guardia di Finanza. La normativa antiriciclaggio e le misure patrimoniali di contrasto alla criminalità di impresa. **Le misure ANAC:** l'art. 32 del d.l. 24/6/14, n. 90.

A648 L'amministratore giudiziario: obblighi, competenze, responsabilità

DURATA

2 giorni

DATE

14-15 novembre 2018

ORARIO

9,00-14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 300,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Avv. Luca D'AMORE

Amministratore giudiziario Tribunale di Roma

Avv. Davide FRANCO

Amministratore giudiziario Tribunale di Roma

PROGRAMMA

L'amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche ex art. 34 d.l.vo 159/11; il controllo giudiziario ex art. 34-bis. **Modelli di gestione e di sviluppo per i patrimoni sequestrati e confiscati.**

Profili tributari connessi all'amministrazione giudiziaria dei beni. **La gestione del bene-azienda.**

Questioni giuslavoristiche: la tutela dei livelli occupazionali nelle aziende sequestrate. **Il Fondo unico di Giustizia (F.U.G.):** caratteristiche e gestione.

La tutela dei diritti dei terzi in buona fede nel codice antimafia e i rapporti con il fallimento e con altre procedure civili e penali; i rapporti dell'amministratore giudiziario con l'ANBSC e la destinazione dei beni.

Gli adempimenti dell'amministratore giudiziario nei confronti dell'Autorità giudiziaria e dell'ANBSC (relazioni ex art. 36 e 41, istanze, informative, rendiconto, ecc.). Considerazioni sulle prime applicazioni del d.l.vo 159/11, anche dopo la riforma di cui alla l. 161/17 e al d.l.vo 21/18.

A649 Il ruolo dell'Ente locale e del Terzo settore nella assegnazione dei beni confiscati

- GLI ATTORI ISTITUZIONALI E SOCIALI

DURATA

3 giorni

DATE

12-13-14 dicembre 2018

ORARIO

9,00-14,30

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

euro 440,00 + IVA (la quota è esente da IVA se corrisposta da Enti pubblici)

RELATORI

Avv. Annamaria COSTABILE

Esperto in gestione delle acquisizioni gratuite al patrimonio Roma Capitale

Avv. Luca D'AMORE

Amministratore giudiziario Tribunale di Roma

Avv. Davide FRANCO

Amministratore giudiziario Tribunale di Roma

Avv. Marco MORELLI

Esperto in gestione del patrimonio pubblico

PROGRAMMA

Il riuso sociale dei beni confiscati. Profili giuridico-amministrativi della destinazione dei beni confiscati. Il riutilizzo dei beni confiscati a sostegno del nuovo welfare. Progettazione sostenibile ed economia sociale. **Il recupero alla legalità dei beni confiscati:** il sistema della responsabilità penale delle persone giuridiche (d.l.vo 231/01) e la disciplina antiriciclaggio (d.l.vo 231/07). La disciplina dell'insolvenza. **Strumenti finanziari di credito e assicurativi per beni e aziende confiscate.** **Il ruolo dell'Ente locale:** normativa, procedure e buone prassi. Accertamento dei diritti dei terzi. Procedure sulla destinazione, utilizzazione ed affidamento dei beni confiscati al Terzo Settore. Obblighi di trasparenza dell'ente affidatario; controllo sull'effettiva gestione.